Regione Lombardia

ASL Monza e Brianza

Da restituire **entro il 15 febbraio 2103** a:

ASL di Monza e Brianza - Dipartimento di Prevenzione Medica
Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti Lavoro
via Novara, 3 – 20832 Desio (MB)
e-mail psaldirezione@aslmb.it

Piano Mirato di Prevenzione REACH/CLP

INFORMAZIONI GENERALI

ANAGRAFICA AZIENDA

Ragione sociale: _____

Codice fiscale/partita IVA: _____

Indirizzo sede legale: _____

Indirizzo sede operativa in provincia di Monza: _____
Tel. _____ fax: _____@mail: _____

Altre sedi operative nelle seguenti provincie: _____

Nominativo rappresentante legale dell'impresa: _____
Tel. _____ fax: _____@mail: _____

Nominativo Responsabile Reach: _____
Tel. _____ fax: _____@mail: _____

Numero di dipendenti dell'impresa *(totale di tutte le sedi)*: _____

INFORMAZIONI MISCELE PRODOTTE

Indicare la tipologia delle miscele prodotte (Vernici, detergenti, colle, altro): _____
_____

Riportare nella tabella sottostante le informazioni relative alle 3 miscele prodotte con maggiore tonnellaggio annuo
(riferirsi all'esercizio 2011 e considerare tutte le sedi dell'azienda)

	Nome commerciale miscela	Tonnellaggio annuo di produzione	Frasi di rischio (se la miscela è classificata pericolosa)	Destinazione d'uso
esempio	Fondo poliestere bianconeve	□ < 1 □ ≥1 t/a X ≥ 100t/a □ ≥1000 t/a	R10- R20-R36/38	X industriale □ consumatori
		□ < 1 □ ≥1 t/a □ ≥ 100t/a □ ≥1000 t/a		□ industriale □ consumatori
		□ < 1 □ ≥1 t/a □ ≥ 100t/a □ ≥1000 t/a		□ industriale □ consumatori
		□ < 1 □ ≥1 t/a □ ≥ 100t/a □ ≥1000 t/a		□ industriale □ consumatori

Regione Lombardia

ASL Monza e Brianza

SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE AZIENDALE PER FORMULATORI[1]

ASSETTO E STRUTTURE DI PREVENZIONE

Servizio Prevenzione e Protezione

Nomina RSPP: □ SI □ NO □ Datore di lavoro

Se nominato RSPP è:

□ Addetto interno: _____

□ a tempo pieno

□ a tempo parziale: altra funzione _____ore/mese_____

□ Addetto esterno:

□ società di consulenza _____

□ libero professionista _____

ore/anno _____ n° accessi/anno _____

Sono presenti addetti SPP □ SI □ NO

se presenti n. _____

I requisiti formativi del RSPP sono soddisfatti □ SI □ NO

Medico Competente

Nomina medico competente: □ SI □ NO □ Non necessario

□ Interno

□ Esterno:

□ società di consulenza_____

□ libero professionista_____

ore/anno _____n° accessi/anno _____ (escluse ore dedicate all'attività sanitaria)

Rappresentante Lavoratori per la Sicurezza

RLS designato/i □ SI □ NO

□ Addetto/i interno/i, numero _____

□ Addetto/i esterno/i: □ RLS territoriale □ RLS di sito

[1] ***L'azienda con ruolo di FORMULATORE unisce due o più sostanze (tal quali o in miscele)*** *per la produzione e vendita di una nuova miscela.* ***L'attività dell'impresa non deve includere una reazione chimica fra due sostanze*** *(per esempio reazione fra acido e base per la produzione di un sale). L'impresa, che sintetizza una nuova sostanza è un fabbricante ai sensi del REACH.*

Per approfondimenti si rimanda al documento elaborato dall'ASL "REGOLAMENTI REACH E CLP:Istruzioni operative per gli Utilizzatori a valle", scaricabile al seguente link http://www.aslmonzabrianza.it/index.php?id=4)

FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE NELL'APPLICAZIONE DEL REACH E CLP

(1) La persona individuata come responsabile della corretta implementazione dei regolamenti REACH e CLP è:

a) non è stata individuata una persona esclusivamente dedicata al compito *(specificare il motivo)*_____
_____

b) esterna all'azienda con accesso saltuario (≤ 3 vote all'anno)

c) esterna all'azienda con accesso più frequente (> 3 volte all'anno)

d) interna all'azienda e dedicata anche ad altre attività tecniche/amministrative(es. resp. Acquisti resp. Vendite)

e) interna all'azienda e dedicata principalmente a tematiche correlate al REACH/CLP (es. RSPP interno)

Referente REACH

È vivamente consigliato individuare una persona (referente REACH) che si dedichi alla gestione complessiva di tutte le attività necessarie per la corretta applicazione dei regolamenti REACH e CLP.

(riferimento al paragr. 1.3 del docum. ASL "Istruzioni operative per gli Utilizzatori a valle")

(2) Quali reparti sono coinvolti nella gestione della corretta applicazione dei regolamenti REACH/CLP?

a) Solo reparto acquisti

b) Reparto acquisti e reparto produzione

c) Reparto acquisti, reparto produzione e reparto vendite

d) Tutti i reparti suddetti più eventuali altri (es. controllo qualità, R&D, ecc):

Coinvolgimento di altre figure aziendali

Per non tralasciare nessun aspetto relativo alla corretta gestione dei prodotti chimici in azienda (acquisto,utilizzo, vendita ..) **è indispensabile che il referente REACH coinvolga a seconda della necessità le altre funzioni aziendali.**

(riferimento al paragr. 1.3 del docum. ASL "Istruzioni operative per gli Utilizzatori a valle")

ACQUISTO SOSTANZE (TAL QUALI O IN MISCELA)

(3) È già presente in azienda un elenco fornitori delle sostanze acquistate tal quali o in miscela?

a) No, non è ancora stato predisposto alcun elenco

b) Sì, ma senza evidenza dei fornitori extra UE

c) Sì, con evidenza dei fornitori extra UE

d) Sì, con evidenza dei fornitori extra UE e contenente altre informazioni (nome chimico, numero CAS o CE, classificazione di pericolosità)

Elenco Fornitori

È importante un elenco fornitori con evidenza dei fornitori extra UE perché se si acquista una sostanza/miscela da un fornitore extra UE si diventa Importatori! Gli importatori alla stessa stregua dei produttori di sostanze hanno obblighi di notifica e registrazione.
Ulteriori informazioni (nome chimico, CAS..) sulle sostanze acquistate permettono di verificare se esse siano contenute negli elenchi di sostanze altamente pericolose individuate dall'ECHA.
(riferimento al paragr.2 e 3 del docum. ASL "Istruzioni operative per gli Utilizzatori a valle")

(4) Per le sostanze/miscele classificate pericolose utilizzate in azienda si è in possesso della scheda dati sicurezza (SDS)?

a) Si, ma alcune non sono aggiornate *(data di emissione/revisione su SDS assente o antecedente a 1 dicembre 2010)* e non sono in lingua italiana

b) Si, ma alcune non sono aggiornate *(data di emissione/revisione su SDS assente o antecedente a 1 dicembre 2010)* anche se tutte sono in italiano

c) Sì, sono tutte aggiornate *(data di emissione/revisione su SDS successiva al 1 dicembre 2010)*, ma alcune non sono in lingua italiana

d) Sì e sono tutte aggiornate *(data di emissione/revisione su SDS successiva al 1 dicembre 2010)* ed in lingua italiana

Disponibilità SDS

Per avere informazioni chiare ed aggiornate sulla identità e pericolosità delle sostanze/miscele acquistate, nonché sulle precauzioni da adottare nel loro utilizzo, **occorre verificare la disponibilità in azienda delle SDS in lingua italiana e aggiornate rispetto ai regolamenti REACH e CLP**.
(riferimento al paragr. 3.1 del docum. ASL "Istruzioni operative per gli Utilizzatori a valle")

(5) Sono stati presi provvedimenti per le schede dati di sicurezza (SDS) non aggiornate o non in lingua italiana?

a) Non sono stati ancora presi provvedimenti o è stata fatta richiesta informale al fornitore *(es. telefonata o richiesta verbale)*
b) È stata fatta richiesta formale al fornitore *(es. mail o lettera di cui allegato 2 del documento ASL)*
c) È stata fatta richiesta formale al fornitore e sollecitato più volte
d) Non è stato necessario prendere alcun provvedimento, in quanto tutte le SDS sono aggiornate e sono in lingua italiana

Richiesta SDS

Il fornitore è tenuto a inviare al cliente SDS aggiornate e in italiano per tutte le sostanze/miscele pericolose vendute; **nel caso in cui il fornitore non abbia assolto al suo obbligo è sempre preferibile richiedere (in modo formale) le SDS** perché non si possono utilizzare prodotti pericolosi senza essere a conoscenza della loro caratteristiche di pericolosità e delle misure da adottare per il loro utilizzo.
(riferimento al paragr. 3.1 del docum. ASL "Istruzioni operative per gli Utilizzatori a valle")

(6) La ricerca di informazioni sulla avvenuta preregistrazione o registrazione delle sostanze è stata fatta:

a) Non ancora
b) Con richiesta ai fornitori **o** con verifica sulle Schede dati di Sicurezza *(al punto 1 per sostanze, al punto 3 per miscele)*
c) Con richiesta ai fornitori **e** verifica sulle Schede dati di Sicurezza *(al punto 1 per sostanze, al punto 3 per miscele)*

Acquisto di sostanze pre/registrate

Le **sostanze non pre/registrate non possono essere immesse sul mercato** (anche all'interno di formulati) perché non sono conformi al REACH.

Il formulatore utilizza solo sostanze preregistrate o registrate, per le quali il produttore/importatore ha fornito o fornirà all'ECHA informazioni dettagliate sulle caratteristiche, usi ed eventuale pericolosità.

(riferimento al paragr. 3.1.1 del docum. ASL "Istruzioni operative per gli Utilizzatori a valle")

(7) Si è verificato che le sostanze acquistate siano o meno comprese nell'allegato 17 del REACH (*sostanze soggette a restrizioni d'uso*) e nell'allegato 14 del Reach (*sostanze soggette ad autorizzazione*) o nella candidate list?

a) Non è stata ancora fatta alcuna verifica
b) È stata fatta sulla base delle informazioni ricevute dai fornitori
c) È stata fatta sulla base delle informazioni ricevute dai fornitori e con ricerca diretta delle sostanze sul sito dell'ECHA *(come da indicazioni date al paragrafo 3.1.2 del documento ASL)*

Acquisto di sostanze particolarmente pericolose

È indispensabile sapere se le sostanze acquistate siano soggette a restrizioni d'uso, autorizzazione o se siano candidate ad essere inserite in allegato XIV (candidate list).
Si cercherà in tal caso la sostituzione di tali sostanze e se non possibile ci si atterrà alle prescrizioni imposte dal REACH.

(riferimento al paragr. 3.1.2 del docum. ASL "Istruzioni operative per gli Utilizzatori a valle")

(8) Nel caso di utilizzo di sostanze incluse nell'allegato XVII

a) Si sta provvedendo all'adeguamento dell'uso o sostituzione della sostanza nel ciclo produttivo
b) Sono rispettate le restrizioni d'uso
c) Non sono utilizzate sostanze inserite in allegato XVII

Rispetto di eventuali restrizioni d'uso

Rispettare le restrizioni d'uso imposte dal REACH per sostanze in all'al. XVII.
Le restrizioni d'uso possono riguardare anche gruppi di sostanze: per esempio è vietata la vendita al pubblico di miscele contenenti sostanze classificate come cancerogene, categoria 1 e 2 (ex R45 e R49) in concentrazioni pari o superiori ai limiti specificati al punto 28 dell'allegato XVII del REACH.

(riferimento al paragr. 3.1.2 del docum. ASL "Istruzioni operative per gli Utilizzatori a valle")

(9) **Come è stata gestita la verifica dell'uso della sostanza/miscela rispetto agli usi consentiti/sconsigliati nella scheda dati di sicurezza** (sezione 1 della SDS)?

a) Non è stata ancora fatta alcuna verifica
b) Il proprio uso è tra quelli consentiti e non è tra quelli sconsigliati

Verifica uso della sostanza/miscela

Nella sezione 1 della SDS sono riportati gli usi consentiti e sconsigliati della sostanza/miscela che occorre verificare e rispettare.

(riferimento al paragr. 3.1.3. del docum. ASL "Istruzioni operative per gli Utilizzatori a valle")

(10) **Come è stata gestita la verifica dell'uso della sostanza/miscela in azienda per accertarsi che l'uso sia identificato negli scenari di esposizione?**

a) Non è stata ancora fatta alcuna verifica
b) Si è provveduto a richiedere gli eventuali scenari di esposizione ai fornitori per le SDS sestese
c) Sono stati recuperati dai fornitori tutti gli scenari di esposizione, se previsti
d) Sono stati analizzati gli scenari di esposizione e si è verificato che gli usi sono contemplati

Analisi scenari di esposizione

L'utilizzatore a valle deve verificare che il proprio uso sia tra quelli identificati negli eventuali scenari di esposizione allegati alla SDS. Tali scenari sono previsti solo per le sostanze pericolose registrate e prodotte /importate in quantità superiore a 10 ton/anno.

(riferimento al paragr. 3.1.3 del docum. ASL "Istruzioni operative per gli Utilizzatori a valle")

UTILIZZO SOSTANZE (TAL QUALI O IN MISCELA)

(11) **Le misure di gestione del rischio chimico contenute nelle schede dati di sicurezza dei fornitori sono:**

a) Applicate
b) Applicate con eventuali adeguamenti in relazione alla propria attività ed ambiente di lavoro
c) Come al punto b) e comunicando al fornitore altre informazioni riguardanti le misure di gestione dei rischi per gli usi identificati.

Applicazione misure di gestione del rischio

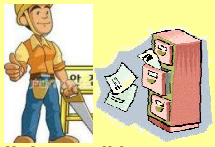
Gi utilizzatori a valle devono identificare e applicare le misure riportate nelle Schede dati di sicurezza.

(riferimento al paragr. 3.2.1.del docum. ASL "Istruzioni operative per gli Utilizzatori a valle")

(12) **L'accesso alle schede dati di sicurezza (SDS) da parte dei lavoratori è assicurato:**

a) mettendo a disposizione le SDS in formato cartaceo/elettronico
b) come al punto a) e permettendone una facile e veloce consultazione *(esempio tramite un buon ordinamento delle stesse e in luogo facilmente accessibile al lavoratore)*
c) come al punto a) e mettendo a disposizione sul posto di lavoro una sintesi delle misure di prevenzione e protezione delle principali sostanze utilizzate *(es. cartello con Dispositivi di protezione individuale da utilizzare)*

Accesso dei lavoratori alle SDS



Il datore di lavoro consente l'accesso alle informazioni fornite dalle Schede dati di sicurezza da parte di tutti i lavoratori.

(riferimento al paragr. 3.2.2 del docum. ASL "Istruzioni operative per gli Utilizzatori a valle")

(13) La formazione dei lavoratori sulla classificazione ed etichettatura CLP è stata svolta:

a) mediante corsi, riunioni o colloqui verbali che hanno trattato l'argomento in modo generale
b) come al punto a) e con verifica dell'apprendimento
c) mediante corsi, riunioni o colloqui verbali con contenuti specifici relativi alle proprie sostanze/miscele e le proprie modalità di utilizzo
d) come al punto c) e con verifica dell'apprendimento

Formazione dei lavoratori sul regolam. CLP

Il datore di lavoro assicura ai lavoratori, dirigenti e preposti idonea formazione e aggiornamento relativamente alla nuova classificazione ed etichettatura CLP.

(riferimento al paragr. 3.2.3 del docum. ASL "Istruzioni operative per gli Utilizzatori a valle")

(14) Con l'introduzione del regolamento CLP alcune sostanze/miscele potrebbero aver modificato le proprie caratteristiche di pericolosità. L'accertamento di eventuali modifiche è effettuato:

a) controllando le Schede dati di sicurezza (SDS) inviate dai fornitori ad ogni loro aggiornamento
b) come al punto a) e confrontando le SDS disponibili per la stessa sostanza/ miscela se acquistata da più fornitori
c) come al punto b) e nel caso di informazioni sulle SDS incoerenti o poco plausibili consultando banche dati ufficiali *(quali per esempio quelle citati nel documento ASL a pag 20)*

Nuova classificazione CLP di sostanze e miscele utilizzate

È importante sapere se con l'introduzione del regolamento CLP alcune sostanze/miscele hanno modificato le proprie caratteristiche di pericolosità; infatti in tal caso occorre aggiornare anche la valutazione del rischio chimico.

(riferimento al paragr. 3.2.3 del docum. ASL "Istruzioni operative per gli Utilizzatori a valle")

VENDITA SOSTANZE (TAL QUALI O IN MISCELA)

(15) La predisposizione di schede dati di sicurezza conformi al REACH e CLP per le miscele immesse sul mercato è assicurata:

a) tramite utilizzo di apposito software
b) come a) e con la supervisione di un tecnico competente in possesso di adeguata e specifica formazione

Predisposizione SDS

L'azienda deve disporre di strumenti/risorse adeguate per la preparazione delle SDS (l'acquisto di un software non è sufficiente, occorre personale competente e specializzato).

(riferimento al paragr. 3.3.1 del docum. ASL "Istruzioni operative per gli Utilizzatori a valle")

(16) La fornitura ai clienti delle schede dati di sicurezza aggiornate e conformi al REACH e CLP è assicurata:

a) tramite pagina web dedicata e con accesso riservato *(con user/password al cliente)*
b) invio *(via e-mail, fax, altro)* contemporaneo al primo invio della merce e ad ogni successivo aggiornamento della SDS
c) invio *(via e-mail, fax, altro)* precedente al primo invio della merce e ad ogni successivo aggiornamento della SDS

Distribuzione SDS

L'azienda, che immette sul mercato prodotti chimici pericolosi, deve fornire la scheda dati di sicurezza ai propri clienti.

(riferimento al paragr. 3.3.1 del docum. ASL "Istruzioni operative per gli Utilizzatori a valle")

RIEPILOGO AUTOVALUTAZIONE

(riportare le risposte della sezione precedente nella seguente tabella, calcolare il punteggio finale e valutarlo sulla base della tabella di valutazione finale)

Aspetto valutato		Barrare la risposta data				
		a	**b**	**c**	**d**	**e**
1	Individuazione referente REACH					
2	Reparti coinvolti nella implementazione REACH/CLP					
3	Predisposizione elenco fornitori					
4	Presenza in azienda delle SDS					
5	Richiesta di SDS aggiornate e in italiano ai fornitori					
6	Ricerca informazioni su pre-registazione sostanze					
7	Verifica di eventuale presenza delle sostanze utilizzate in allegati 17,14 del REACH e in candidate list					
8	Rispetto restrizioni d'uso					
9	Verifica uso della sostanza					
10	Analisi scenari di esposizione					
11	Applicazione delle misure riportate in SDS					
12	Accesso dei lavoratori alle SDS					
13	Formazione dei lavoratori su classificaz./etichet. CLP					
14	Verifica nuova classificaz. CLP sost./miscele utilizzate					
15	Predisposizione delle SDS					
16	Fornitura delle SDS ai clienti					
Totale colonna *ottenuto mediante la somma delle caselle barrate in ogni colonna*						
Fattore moltiplicativo *per "pesare" il livello di adeguatezza della gestione di ogni aspetto*		**×1**	**×2**	**×3**	**×4**	**×5**
Totale punteggio calcolato per colonna *ottenuto mediante la moltiplicazione del totale colonna per il fattore moltiplicativo*						

PUNTEGGIO FINALE *ottenuto dalla somma dei prodotti dell'ultima riga* ☐

Valutare il proprio punteggio finale sulla base della seguente tabella, in cui sono riportate le misure di prevenzione da mettere in atto in base al risultato:

VALUTAZIONE FINALE DEL PUNTEGGIO OTTENUTO DALLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE		
Punteggio ottenuto	**Segnale**	**Misure da mettere in atto**
Minore o uguale a **31**	**ROSSO**	Mettere in atto al più presto le misure per la gestione della corretta implementazione dei regolamenti REACH e CLP.
Compreso tra **32** e **39**	**GIALLO**	Rivedere le criticità evidenziate nelle risposte a punteggio più basso e migliorare il sistema di gestione della corretta implementazione dei regolamenti REACH e CLP.
Maggiore o uguale a **40**	**VERDE**	A livello generale la gestione dei regolamenti REACH e CLP risulta impostata correttamente. Mantenere in atto l'attuale sistema e provvedere al suo miglioramento continuo.

CONSIDERAZIONI

L'utilizzo della presente autovalutazione ha comportato cambiamenti nella gestione degli adempimenti previsti dai nuovi regolamenti REACH e CLP?

□ Si □ No □ Non Necessario

Se si quali?

_____
_____
_____
_____
_____

Data _____ Firma _____